



COMUNE DI LAERRU

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 22-03-17

COPIA

Oggetto: TASI, IMPOSTA SUI SERVIZI, AZZERAMENTO ALIQUOTE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 15:30, in Laerru e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica, con l'intervento dei Signori componenti il Consiglio comunale:

BOSINCO GIUSEPPINA	P	SINI ANTONIO	P
DEFFENU ANNA MARIA	P	SINI GIOVANNI MARIA	P
ERETTA AGOSTINO GIOVANNI	P	TANCA MARCELLO GIUSEPPE	A
LATTE GIOVANNI ANTONIO	P	VERRE ANDREINA	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 1.

- Presiede Signor MORO PIETRO in qualità di SINDACO.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4 lettera a del D.Lgs. 267/00) il Segretario Comunale Dott.ssa TURRA GAVINA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

- Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 Agosto 2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con l'art. 1, commi dal 639 al 705, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», è stata istituita, con decorrenza dal 01.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Evidenziato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi da 669 a 673, della L. 147/2013:

- che il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti (comma 669);
- che sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva (comma 670);
- che la TASI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (comma 671);
- che in caso di locazione finanziaria, la TASI e' dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto (comma 672); in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI e' dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie (comma 673)

Evidenziato inoltre che la base imponibile TASI e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU (articolo 1 comma 675 – L. 147/2013);

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 676 della L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del successivo comma 677, il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Visto l'articolo 1, comma 676 della L. 147/2013, che dà facoltà ai comuni **di ridurre l'aliquota base fino all'azzeramento;**

Considerato che il Consiglio Comunale esprime la sua volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 676 della L. 147/2013;

Ritenuto, per l'esercizio 2017, di ridurre l'aliquota di base per tutte le fattispecie imponibili fino all'azzeramento del tributo TASI, tenuto conto che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte crisi economica, la tassazione locale; tale volontà conferma quella già espressa negli anni con l'applicazione, dell'aliquota minima prevista dalla Legge prima per l'ICI e poi per l'IMU ;

Atteso che l'azzeramento dell'aliquota TASI comporta sì, una riduzione di gettito per il bilancio comunale, ma controbilanciato dalla riduzione di diverse spese di parte corrente ;

Dato atto che la disciplina della TASI è stata comunque prevista nel regolamento sull'imposta unica comunale, di cui alla deliberazione C.C. n. 9 del 31.07.2014 in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di adottare le aliquote del tributo nel corso del 2015 al fine del ripristino degli equilibri di bilancio, come previsto dall'articolo 193, comma 3 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la Legge 147/2013;

Vista la Legge 201/2011 e ss.mm.ii.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanze ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

Con n 8 voti espressi in forma palese, all'unanimità

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di stabilire, per l'esercizio 2017, la riduzione dell'aliquota di base della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) per tutte le fattispecie imponibili, **fino all'azzeramento della stessa**;

3. Di dare atto

-che la facoltà di azzerare l'aliquota di base TASI per tutte le fattispecie imponibili è espressamente prevista dall'articolo 1, comma 676 della L. 147/2013 e che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte crisi economica , la tassazione locale e che tale volontà conferma quella già espressa negli anni con l'applicazione, dell'aliquota minima prevista dalla Legge prima per l'ICI e poi per l'IMU;

-che l'azzeramento dell'aliquota TASI comporta sì, una riduzione di gettito per il bilancio comunale, ma che esso è controbilanciato dalla riduzione di diverse spese di parte corrente ;

4. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 26;

con n. 8 voti espressi in forma palese, all'unanimità

DELIBERA

- CONFERIRE al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4 D.lgs. 267/2000.

Il Presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Parere favorevole
In ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49 D.Lgs. 267/00)
FTO R.PUGGIONI

(il resp. ServizioR. PUGGIONI)

Parere favorevole
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49 D.Lgs. 267/00)
FTO R.PUGGIONI

(il resp. Servizio finanziario rag. R. Puggioni)

Il Sindaco
F.to DOTT. PIETRO MORO

Il Segretario Comunale
F.to GAVINA TURRA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 24-03-17 al n. 104, per rimanervi 15 giorni consecutivi.
- E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in data 24-03-17 prot. 923
- E' stata trasmessa ai competenti servizi regionali di controllo in data ***** prot. Approvata.
- E' stata trasmessa alla Prefettura in data prot. .

Laerru, li 24-03-17

Timbro

Il Responsabile del Servizio
F.to Carla Mele

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno 22.03.2017

- Decorsi giorni 10 dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. n. 267/00).
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/00).

Laerru, li 24.03.2017

Timbro

Il Responsabile del Servizio
F.to Carla Mele

E' Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Lì 24.03.2017

Timbro

Il Responsabile del Servizio
Carla Mele
